

# Pled sezione grandi Nido 'Noemi Casali' anno scolastico 2015/2016

Il piano di lavoro educativo didattico è uno strumento che dichiara l'intenzionalità del nostro lavoro.

In coerenza con la programmazione educativa del plesso (PEP) che è condivisa da tutte le educatrici del Nido, il PLED si focalizza su un percorso educativo, predisposto dalle educatrici del gruppo e tiene conto di tutte le aree di sviluppo del bambino.

Al centro del progetto c'è quest'ultimo pensato come un soggetto competente al quale vengono proposti vari stimoli (sensoriali, uditivi, visivi, motori ecc....) al fine di ampliare il suo bagaglio di esperienze e conoscenze.

## EDUCATRICI DI RIFERIMENTO E GRUPPO

Il gruppo è formato da 22 bambini: 20 già frequentanti e 2 nuovi iscritti, 16 maschi e 6 femmine.

Nel gruppo è presente una bambina con delle difficoltà per la quale si è elaborato un percorso individuale con gli specialisti (dell'istituto DOSSO VERDE centro di riabilitazione neuropsichiatrica e di psicoterapia dell'età evolutiva).

Il team educativo è formato da Adele Emi e Marta.

## OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Ambientamento
- Sviluppo dell'autonomia
- Sviluppo del linguaggio
- Sviluppo dell'attenzione all'ascolto
- Sviluppo della socialità
- Sviluppo della capacità espressiva
- Sviluppo della capacità di stare nel gruppo attraverso l'accettazione di regole

## AMBIENTAMENTO

L'inserimento dei due nuovi iscritti si è svolto regolarmente senza difficoltà e nel rispetto dei tempi stabiliti.

Le famiglie hanno collaborato in modo significativo con un ruolo di accompagnamento al distacco dei propri figli, non solo per farli stare al Nido, ò ma per farli stare bene al nidoö.

## SVILUPPO MOTORIO

La motricità in questa fase riteniamo debba essere essere raffinata ed indirizzata soprattutto per l'acquisizione di nuove competenze.

Vengono, a tal fine, proposti giochi di movimento finalizzati: piccoli percorsi dove si va : sotto/sopra dentro/fuori saliamo e scendiamo da un ostacolo. Attraverso il gioco delle 'Scatoline chiuse ed aperte' imiotiamo andature diverse (animali, nanetti, corsa delle macchinine ecc....).

## SVILUPPO DEL LINGUAGGIO

Il linguaggio viene continuamente sollecitato dando significato a tutto ciò che si compie.

Attraverso storie, canzoni mimate e lettura di libri si amplia il vocabolario già esistente.

A tal riguardo quest'anno si é strutturato uno spazio dedicato alla biblioteca che è stato presentato ai bambini come luogo magico dove oltre a promuovere il piacere della lettura si da modo ad ognuno di ampliare il proprio vocabolario, si promuove la conversazione si aumenta la capacità di attenzione e di concentrazione, si migliora la relazione tra adulto e bambino.

Già dall'anno scorso abbiamo aderito al progetto 'Nati per Leggere' che ha coinvolto prima i genitori con tre appuntamenti di sensibilizzazione al significato e all'importanza della lettura nella fase 0/3, poi i bambini con i quali si è costruito una modalità precisa di accostarsi òall'oggetto libroö.

Sono stati infine definiti dei rituali per usufruire dello spazio òmagicoö della biblioteca:

- si entra a piccoli gruppi
- si condivide la lettura al massimo di 2/3 libri
- vengono messi a disposizione di ogni bambino foglie e matite colorate

- per lasciare sul foglio traccia di ciò che la lettura ha suggerito al bambino
- infine i bambini possono girare liberamente all'interno della biblioteca scegliendo quei libri che vengono messi a disposizione e scambiandoseli.

## SVILUPPO DELLA SOCIALITA'/AFFETTIVITA' E DELL'EMOTIVITA'

Il bambino in questa fascia di età è ancora molto concentrato su di sé e sui suoi bisogni.

Pertanto deve necessariamente attraversare dei processi di maturazione indispensabili, quali:

- la consapevolezza del proprio io come entità diversa dagli altri
- riconoscere che anche i coetanei sono portatori di bisogni
- l'acquisizione di una maggior capacità di giocare non accanto all'altro ma con l'altro.

Tutto ciò permea tutti i momenti della giornata al nido (rispettare il proprio turno, le scelte di gioco degli altri, ecc.....) in maniera trasversale.

Le attività strutturate che facilitano e ampliano le capacità di stare con gli altri e il gioco simbolico, ( gioco della cassetta del mercatino della cura e dei travestimenti.....) attraverso il quale il bambino è capace di fare da sé e di proporsi agli altri (pari e no).

Successivamente subentreranno le assegnazioni di ruolo: è il momento magico in cui il bambino non gioca più accanto all'altro ma con l'altro.

Il ruolo dell'educatrice è quello di fare da tramite e sostegno allo sviluppo del gioco

## SVILUPPO AUTONOMIA

Favorire ed incentivare lo sviluppo all'autonomia significa permettere al bambino di fare da sé e sollecitarlo ad acquisizioni sempre più raffinate ( togliere e mettere alcuni capi di abbigliamento, mangiare da soli, lavarsi le mani autonomamente, ecc.....)

La promozione dell'autonomia avviene sia nei momenti di routine, sia durante le varie attività proposte (travestimenti, giochi con l'acqua , ecc....).

Abbiamo cercato di rendere il pasto un momento in cui l'autonomia del bambino possa essere maggiormente sollecitata: non solo viene incentivato a mangiare e bere da solo ma viene coinvolto nella preparazione ( prendere e mettere la propria bavaglia ) nella distribuzione (scodellare e mettere il

formaggio) e nel riordino finale.

Anche la routine di cambio il bambino viene coinvolto attivamente (sedersi sul vaterino ,abbassarsi e e tirare su i pantaloni, lavarsi le mani e la bocca ecc.....)

## SVILUPPO ESPRESSIVO

E' nostra intenzione favorire lo sviluppo di quest'area dando la possibilità ai bambini di sperimentare varie forme di comunicazione espressive:

- pittura
- disegno
- animazione

Tali attività vengono organizzate secondo un criterio di alternanza

## ACCETTAZIONE DI REGOLE

Viene promossa la responsabilizzazione del bambino attraverso piccole regole affinché possa stare bene insieme agli altri e sappia ( sostenuto dall'adulto) trovare strategie per superare i conflitti

Le piccole regole sono: rispetto delle turnazioni, rispetto dell'altro, rispetto del materiale.

## PROGETTO NATURA

Con il gruppo dei bimbi grandi abbiamo ideato un progetto che prevede la manipolazione, l'asaggio, la ricerca, la riproduzione di quello che a seconda della stagione la natura ci riserva (uva, castagne, foglie, cachi, arance, fiori ecc...)

L'approccio in termini esperienziali con questi materiali ci permette di 'sciogliere' le resistenze di molti bambini nei confronti del nuovo e di ciò che non si conosce

Adele Brandolini  
Noemi Ferrari  
Marta Ortelli